



INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

La Certificazione Unica 2023 dei sostituti d'imposta, contenente i dati relativi ai redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati e ai redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi, deve essere consegnata al contribuente (dipendente, pensionato, percettore di redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente nonché percettore di redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi), dai sostituti d'imposta o enti erogatori e dagli enti pubblici o privati che erogano trattamenti pensionistici, entro il 16 marzo del periodo d'imposta successivo a quello cui si riferiscono i redditi certificati ovvero entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente in caso di cessione del rapporto di lavoro.

La Certificazione Unica conterrà anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi, le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi nonché i dati relativi alle locazioni brevi. È facoltà del sostituto d'imposta trasmettere al contribuente la certificazione in formato elettronico, purché sia garantita allo stesso la possibilità di entrare nella disponibilità della medesima e di poterla materializzare per i successivi adempimenti.

Tale modalità di consegna, pertanto, potrà essere utilizzata solo nei confronti di questi ultimi dati degli strumenti necessari per ricevere e stampare la certificazione rilasciata per via elettronica mentre deve essere esclusa, a titolo di esenzione, nelle ipotesi in cui il sostituto sia tenuto a rilasciare agli enti la certificazione relativa al soggetto escluduto ovvero quando il dipendente abbia cessato il rapporto di lavoro. Resta, dunque, in capo al sostituto d'imposta l'onere di accertarsi che ciascun soggetto si trovi nelle condizioni di ricevere in via elettronica la certificazione, provvedendo, diversamente, alla consegna in forma cartacea (Fis. n. 145 del 21/12/06).

Si fa presente che gli enti previdenziali rendono disponibile la certificazione unica in modalità telematica. È facoltà del cittadino richiedere la trasmissione della Certificazione Unica 2023 in forma cartacea.

I dati contenuti nella certificazione riguardano i redditi composti nell'anno indicato nell'apposito spazio previsto nello schema, le relative ritenute operate, le detrazioni effettuate, i dati previdenziali ed assistenziali relativi alla contribuzione versata ed dovuta agli enti previdenziali nonché l'importo dei contributi previdenziali e assistenziali a carico del lavoratore versati o dovuti allo stesso ente previdenziale.

Per una rapida consultazione delle codifiche riportate nella Certificazione Unica 2023, rilasciata al percettore, è possibile consultare le tabelle presenti sul sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

1. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Con questa informativa l'Agenzia delle Entrate spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2016.

1.1 Finalità del trattamento

I dati da lei trasmessi attraverso questo modello di certificazione verranno trattati dall'Agenzia delle Entrate per le finalità di liquidazione, accertamento e riscossione delle imposte e per eventuali ulteriori finalità che potranno essere previste da specifiche norme di legge (ad es. ai fini del calcolo dell'Irpef). I dati potranno essere utilizzati al fine di individuare contribuenti con profili di elevato rischio di evasione, di frode o di elusione fiscale, così come previsto dalla normativa in materia.

1.2 Conferimento dati

I dati personali (quali, ad esempio, quelli anagrafici), così come indicati nella certificazione, sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica. Se i dati riguardano anche familiari o terzi, questi ultimi dovranno essere informati dal dichiarante che li ha dati sono stati comunicati all'Agenzia delle Entrate.

Gli stessi dati contenuti nella presente certificazione vengono trasmessi nella dichiarazione che ogni sostituto è obbligato a presentare all'Agenzia delle Entrate.

Tale certificazione dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati, che attestano l'ammontare complessivo delle somme e dei valori percepiti, delle ritenute subite alla fonte e dei contributi previdenziali e assistenziali dovuti, resta nella disponibilità dell'interessato; tuttavia, qualora il contribuente intenda autorizzare la scelta in ordine alla destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'Irpef, essa deve essere acquisita dall'Agenzia delle Entrate, ovvero dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica.

Tali scelte, secondo l'art. 9 del Regolamento UE 2016/679, comportano il conferimento di categorie particolari di dati personali.

L'affiliazione della scelta per la destinazione dell'otto per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, e delle successive leggi di ratifica delle intese stipulate con la confessioni religiosa.

La affermazione della scelta per la destinazione del cinque per mille dell'Irpef è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 1, comma 151 della legge 23 dicembre 2014, n.190. L'affiliazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore del partito politico è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 26 dicembre 2013, n. 149 convertito, con modificazioni, dall'art. 1 comma 1, della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'affiliazione della scelta per la destinazione del due per mille a favore di una delle associazioni culturali ammesse al beneficio è facoltativa e viene richiesta ai sensi dell'art. 97-bis del decreto-legge del 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.

1.3 Base giuridica

La base giuridica del trattamento è da individuarsi nell'esercizio di pubblici poteri connessi allo svolgimento delle predette attività (liquidazione, accertamento e riscossione) di cui è investita l'Agenzia delle Entrate (art. 6, §1 lett. n) del Regolamento) in base a quanto previsto dalla normativa di settore. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 1998, n. 322 stabilisce le modalità per la presentazione delle dichiarazioni relative alle imposte sul reddito, all'imposta regionale sulla attività produttiva e all'imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 3, comma 138, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

1.4 Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati fino al 31 dicembre dell'undicesimo anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione o di riferimento ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

Per quanto riguarda i dati relativi alla scelta per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille, gli stessi saranno conservati per il tempo necessario a consentire all'Agenzia delle Entrate di effettuare i controlli presso gli intermediari o i sostituti d'imposta che erano assistenza fiscale circa la corretta trasmissione delle relative informazioni. Saranno, inoltre, conservati per il tempo necessario a consentire al destinatario della scelta e al contribuente che effettua la scelta di esercitare i propri diritti: tale periodo coincide con il termine di prescrizione triennale decennale che decorre dalla estinzione della scelta.

1.5 Categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati personali saranno trattati dai soggetti designati dal Titolare quali Responsabili, ovvero dalla persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del Titolare, o del Responsabile. Al di fuori di queste ipotesi, i suoi dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi; tuttavia, se necessario, potranno essere comunicati:

- ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento, da un atto amministrativo generale o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempire ad un ordine dell'Autorità giudiziaria;

- ad altri eventuali soggetti terzi, qualora la comunicazione si dovesse rendere necessaria per la tutela di Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali;

Per la scelta attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di "Titolare del trattamento" quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.6 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. L'Agenzia delle Entrate attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengono trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'Agenzia delle Entrate impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'uso improprio o illegittimo. La Certificazione Unica del sostituto d'imposta può essere consegnata ai soggetti intermediari individuati dalla legge (enti di assistenza, associazioni di categoria e professionisti) che tratteranno i dati esclusivamente per la finalità di trasmissione del modello all'Agenzia delle Entrate.

1.7 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia delle Entrate, con sede in Roma, Via Giorgione n. 106 00147.

Per la sola attività di elaborazione dei dati presenti nella certificazione il sostituto d'imposta assume la qualifica di titolare del trattamento e in quanto tale deve rendere l'informativa all'interessato sulle modalità del trattamento.

Per la sola attività di trasmissione, gli intermediari assumono la qualifica di titolare del trattamento quando i dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

1.8 Responsabile

L'Agenzia delle Entrate si avvale di Sogefi Spa, in qualità di partner tecnologico al quale è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, e di SOSE Spa, in qualità di partner metodologico, alla quale sono affidate le attività di analisi correlate alla elaborazione ed all'aggiornamento degli indici sintetici di affidabilità fiscale nonché le attività di analisi correlate, per questo individuate designate Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.

1.9 Responsabile della Protezione dei Dati

Il dato di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati dell'Agenzia delle Entrate è: entratedpo@agenziaentrate.it

1.10 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualsiasi momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano e, in caso di inesattezza, di ottenere la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

I diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento possono essere esercitati attraverso i canali:

- applicazione web disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate;

- apposito form in area libera del sito dell'Agenzia delle Entrate che guida l'utente nelle diverse fasi di redazione dell'istanza;

- posta ordinaria o raccomandata a/r all'indirizzo Via Giorgione n.106 – 00147 Roma;

- posta elettronica alla casella postale entratedpo@agenziaentrate.it o entratedpo@agenziaentrate.it;

- posta elettronica certificata all'indirizzo entratedpo@agenziaentrate.it e entratedpo@agenziaentrate.it.

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. n. 196/2003 potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei dati Personali www.garanteprivacy.it.

1.11 Consenso

L'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso degli interessati per il trattamento dei dati in quanto è previsto dalla legge; mentre sono tenuti ad acquisire il consenso degli interessati sia per trattare i dati relativi a particolari oneri deducibili o per i quali è riconosciuta la detrazione d'imposta, alla scelta dell'otto per mille, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef, sia per poter comunicare all'Agenzia delle Entrate, o ad altri intermediari.

Tale consenso viene manifestato mediante la sottoscrizione della dichiarazione nonché la firma con la quale si effettua la scelta dell'otto per mille dell'Irpef, del cinque per mille e del due per mille dell'Irpef.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati, ad eccezione del sostituto di imposta, che deve avvisi provveduto autonomamente.

2. Utilizzo della certificazione

2.1 Il contribuente che nell'anno ha posseduto soltanto redditi di lavoro dipendenti attestati nella presente Certificazione Unica è esonerato dalla presentazione all'Agenzia delle Entrate della dichiarazione dei redditi, sempreché, siano state correttamente effettuate le operazioni di conguaglio. Alle stesse condizioni è esonerato dall'obbligo di presentazione della dichiarazione dei redditi il titolare soltanto di più trattamenti pensionistici per i quali si sono rese applicabili le disposizioni concernenti il "casellario delle pensioni". Il contribuente esonerato può, tuttavia, presentare la dichiarazione dei redditi qualora, ad esempio, nell'anno abbia sostenuto oneri diversi da quelli eventualmente attestati nella presente certificazione che intendono portare in deduzione dal reddito o in detrazione dell'imposta (in tali casi sono comprese anche le spese mediche sostenute dal contribuente e rimborsate da un'assicurazione sanitaria stipulata dal datore di lavoro la cui esistenza è segnalata al punto 4.4 della certificazione). Nel caso in cui il contribuente rilevi sulla propria Certificazione Unica errori o informazioni non corrette, quest'ultimo dovrà rivolgersi al proprio assistente d'imposte che procederà alla correzione dei dati.

2.2 La dichiarazione dei redditi deve essere presentata quando nell'importo delle detrazioni della presente certificazione sono comprese detrazioni alle quali il contribuente non ha più diritto e che, pertanto, debbono essere restituite (ad esempio, quando sono state attribuite detrazioni per familiari a carico che hanno superato il limite reddituale previsto per essere considerati tali). Se il contribuente ha posseduto nell'anno, in aggiunta ai redditi attestati dalla presente certificazione, altri redditi (altri stipendi, pensioni, indennità, redditi di terreni a fabbricati, ecc.) propri o dei figli minori o loro imputabili per usufrutto legale, deve verificare se sussistono le condizioni per l'esonerato dalla presentazione della dichiarazione, il contribuente non è esonerato dalla presentazione della dichiarazione dei redditi qualora il sostituto abbia certificato sia redditi di lavoro dipendente che redditi di lavoro autonomo nel caso in cui per quest'ultimi abbia operato una ritenuta a titolo d'accanto.

2.3 - Si ricorda che i titolari della presente certificazione devono, in ogni caso, presentare:

- il quadro RM del modello REDDITI Persone Fisiche 2023;
 - se hanno percepito nel 2022 redditi di capitale di fonte estera sui quali non siano state applicate le ritenute a titolo d'imposta nei casi previsti dalla normativa italiana, oppure interessi, premi e altri proventi delle obbligazioni e titoli similari, pubblici o privati, per i quali non sia stata applicata l'imposta sostitutiva prevista dal D.Lgs. 1° aprile 1998, n. 239 e successive modificazioni;
 - se hanno percepito nel 2022 l'indennità di fine rapporto da soggetti che non rivestono la qualifica di sostituto d'imposta;
- il quadro RT del modello REDDITI Persone Fisiche 2023;
 - se nel 2022 hanno realizzato minusvalenze derivanti da partecipazioni qualificate;
 - se nel 2022 hanno realizzato plusvalenze o minusvalenze derivanti da partecipazioni non qualificate ovvero intendono effettuare compensazioni;
 - se nel 2022 hanno realizzato altri redditi diversi di natura finanziaria per determinare e versare l'imposta sostitutiva dovuta;
- il modulo RW, se nel 2022 hanno detenuto investimenti all'estero ovvero attività estere di natura finanziaria o hanno effettuato trasferimenti da o verso l'estero di denaro, titoli e attività finanziarie;
- il quadro AC del modello REDDITI Persone Fisiche 2023 se esercitano le funzioni di amministratore di condominio per evidenziare l'elenco dei fornitori del condominio e le relative forniture;
- i quadri A e il modulo sopra indicati devono essere presentati unitamente al frontespizio nei termini e con le modalità previste per il modello REDDITI Persone Fisiche 2023. Gli stessi possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it.

2.4 La certificazione della situazione reddituale può essere effettuata dal contribuente direttamente sulla base dei dati contenuti nella presente certificazione qualora l'interessato non sia tenuto a presentare la dichiarazione dei redditi.

2.5 Presenza di più di quattro immobili locati in regime di locazione breve in base ai comma 595 della legge n. 178 del 2020, il regime fiscale delle locazioni brevi è riconosciuto solo in caso di destinazione alla locazione breve di non più di quattro appartamenti per ciascun periodo d'imposta. Negli altri casi, l'attività di locazione breve, da chiunque esercitata si presume svolta in forma imprenditoriale ai sensi dell'art. 2682 del codice civile.

3. Scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF

Ciascun contribuente può utilizzare una scheda unica per la scelta della destinazione dell'8, del 5 e del 2 per mille dell'IRPEF.

Il contribuente può scegliere:

- l'otto per mille del gettito IRPEF allo Stato oppure ad una istituzione religiosa;
- il cinque per mille della propria IRPEF a determinate finalità;
- il due per mille della propria IRPEF in favore di un partito politico.

Le scelte della destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF non sono in alcun modo alternative tra loro e possono pertanto essere tutte espresse. Tali scelte non determinano maggiori imposte dovute.

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione esprimono la scelta utilizzando l'apposita scheda, acclusa alla presente certificazione, che il sostituto d'imposta è tenuto a rilasciare debitamente compilata nella parte relativa al periodo d'imposta nonché ai dati del sostituto e del contribuente.

3.1 Destinazione dell'8 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari all'otto per mille del gettito IRPEF:

- allo Stato (a scopi di interesse sociale o di carattere umanitario). Il contribuente ha la facoltà di effettuare questa scelta indicando una specifica finalità tra le seguenti: (fare nel mondo, calamità, edilizia scolastica, assistenza ai rifugiati, beni culturali);
- alla Chiesa Cattolica (a scopi di carattere religioso o cattolico);
- all'Unione delle Chiese Cristiane Avventiste del 7° giorno (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso la Comunità ad essa collegata);
- alle Assemblee di Dio in Italia (per interventi sociali e umanitari anche a favore dei Paesi del terzo mondo);
- alla Chiesa Evangelica Valdese, (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi) per scopi di carattere sociale, assistenziale, umanitario o culturale sia a diretta gestione della Chiesa Evangelica Valdese, attraverso gli enti aventi parte nell'ordinamento valdese, sia attraverso organismi associativi ed accademici a livello nazionale e internazionale;
- alla Chiesa Evangelica Luterana in Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari o culturali in Italia e all'estero, direttamente o attraverso la Comunità ad essa collegata);
- all'Unione delle Chiese Ebraiche Italiane (per la tutela degli interessi religiosi degli Ebrei in Italia, per la promozione della conservazione delle tradizioni e dei beni culturali ebraici, con particolare riguardo alle attività culturali, alla salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale, nonché ad interventi sociali e umanitari in special modo volti alla tutela delle minoranze, contro il razzismo e l'antisemitismo);
- alla Sacra Arcidiocesi ortodossa d'Italia ed Esarcato per l'Europa Meridionale (per il mantenimento dei ministri di culto, la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, scopi filantropici, assistenziali e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri);
- alla Chiesa apostolica in Italia (per interventi sociali, culturali ed umanitari, anche a favore di altri Paesi esteri);
- all'Unione Cristiana Evangelica Battista d'Italia (per interventi sociali, assistenziali, umanitari e culturali in Italia e all'estero);
- all'Unione Buddhista Italiana (per interventi culturali, sociali ed umanitari anche a favore di altri paesi, nonché assistenziali ed di sostegno ai culti);
- all'Unione Induista Italiana (per sostegno dei ministri di culto, esigenze di culto e attività di religione o di culto, nonché interventi culturali, sociali, umanitari ed assistenziali eventualmente pure a favore di altri paesi);
- all'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai (IBISG) (per la realizzazione delle finalità istituzionali dell'Istituto e delle attività indicate all'articolo 12, comma 1, lettera a) della legge 28 giugno 2016 n. 136 nonché ad interventi sociali e umanitari in Italia e all'estero, ad iniziative per la promozione della pace, del rispetto e difesa della vita in tutte le forme esistenti e per la difesa dell'ambiente);
- all'Associazione "Chiesa d'Inghilterra" (per fini di culto, istruzione, assistenza e beneficenza, per il mantenimento dei ministri di culto per la realizzazione e manutenzione degli edifici di culto e di monasteri, per scopi filantropici, assistenziali e culturali da realizzarsi anche in paesi esteri).

La ripartizione tra le istituzioni beneficiarie avviene in proporzione alle scelte espresse. La quota d'imposta non attribuita viene ripartita secondo la proporzione risultante dalle scelte espresse; la quota non attribuita, proporzionalmente spettante alle Assemblee di Dio in Italia è devoluta alla gestione statale.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

3.2 Destinazione del 5 per mille dell'IRPEF

Il contribuente ha facoltà di destinare una quota pari al cinque per mille della propria IRPEF alle seguenti finalità:

- a) sostegno degli enti del Terzo Settore iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, comprese le cooperative sociali ad esclusa le imprese costituite in forma di società, nonché sostegno delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), iscritte all'Anagrafe delle ONLUS, L. n. 460 del 2001, art. 10, comma 1, lett. a), del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 226, stabilisce, infatti, che fino al 31 dicembre 2025, le ONLUS iscritte all'Anagrafe, continuano ad essere destinatari della quota del cinque per mille dell'IRPEF, con le modalità previste per gli enti del volontariato dal DPCM 23 luglio 2020;
- b) finanziamento della ricerca scientifica e dell'università;
- c) finanziamento della ricerca sanitaria;
- d) finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici (soggetti di cui all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M. 28 luglio 2016);
- e) sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente;
- f) sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI a norma di legge, che svolgono una rilevante attività di interesse sociale (decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2009);
- g) sostegno degli enti gestori delle aree protette.

I contribuenti esonerati sono ammessi ad effettuare la scelta se nel punto 21, della parte "dati fiscali" della Certificazione Unica (CU 2023), risultano indicate ritenute.

La scelta va espressa apponendo la propria firma nel riquadro corrispondente ad una soltanto delle diverse finalità destinate alla quota del cinque per mille dell'IRPEF. Inoltre, il contribuente deve dichiarare di essere esonerato dall'obbligo della presentazione della dichiarazione dei redditi, apponendo la firma in fondo alla scheda.

Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale del soggetto cui intende destinare direttamente la quota del cinque per mille dell'IRPEF. Gli elenchi dei soggetti cui può essere destinata la quota del cinque per mille dell'IRPEF sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

3.3 Destinazione del 2 per mille dell'IRPEF ai partiti politici

Il contribuente può destinare una quota pari al due per mille della propria imposta sul reddito a favore di uno dei partiti politici iscritti nella seconda sezione del registro di cui all'art. 4 del D.L. 28/12/2013, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 febbraio 2014, n. 13 e il cui elenco è trasmesso all'Agenzia delle Entrate dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici".

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici destinatari della quota del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro presente sulla scheda, indicando nell'apposita casella il codice del partito prescelto.

La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

3.4 Modalità di invio della scheda

Per comunicare la scelta, la scheda va presentata, in busta chiusa, entro lo stesso termine di scadenza previsto per la presentazione della dichiarazione dei redditi modello REDDITI Persone Fisiche 2023 con le seguenti modalità:

- allo sportello di un ufficio postale che provvederà a trasmetterla all'Amministrazione finanziaria. Il servizio di ricezione della scheda da parte degli uffici postali è gratuito;
- ad un intermediario abilitato alla trasmissione telematica (professionista, CAF, ecc.). Quest'ultimo deve rilasciare, anche se non richiesta, una ricevuta attestante l'impegno a trasmettere la scelta. Gli intermediari hanno facoltà di accettare la scheda e possono chiedere un corrispettivo per l'effettuazione del servizio prestato.

La busta da utilizzare per la presentazione della scheda deve recare l'indicazione "SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO, DEL CINQUE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF"; il codice fiscale, il cognome e nome del contribuente.

La scheda deve essere integralmente presentata anche nel caso in cui il contribuente abbia espresso soltanto una delle scelte consentite (otto o cinque o due per mille dell'IRPEF). Inoltre, la scheda per la destinazione dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF può essere presentata direttamente dal contribuente avvalendosi del servizio telematico.

4. Certificazione dei dati previdenziali ed assistenziali

4.1 INPS - Sezioni 1 e 2

La presente certificazione sostituisce la copia del modello DIM che veniva consegnato, annualmente o alla risoluzione del rapporto di lavoro, dai datori di lavoro al lavoratore dipendente in base alle norme preesistenti al D.Lgs. del 2 settembre 1997, n. 314, nonché per i dirigenti di aziende industriali, il modello DAP/12 che veniva consegnato annualmente.

Per i soggetti iscritti all'INPS l'importo complessivo dei contributi trattenuti viene allegato per i lavoratori subordinati nella Sezione 1, punto 6, e per i lavoratori parasubordinati nella Sezione 3, punto 47. Tale importo non comprende le trattative operate per i pensionati che lavorano.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.2 Gestione Pubblica - Sezione 2

La Sezione 2 certifica i redditi imponibili e i contributi afferenti alle gestioni ex INPDAP, di seguito Gestione Pubblica (le L. n. 214 del 22 dicembre 2011 di conversione al D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011 ha disposto la soppressione dell'INPDAP e trasferito le funzioni all'INPS). Nei relativi punti, il lavoratore potrà riscontrare i totali imponibili ai fini Pensionistico, previdenziali (TFS, TFR), Gestione credito, ENPDOP, ENAM ed i relativi contributi trattenuti a dovuto per il lavoratore dipendente relativamente all'anno 2022.

L'importo complessivo dei contributi trattenuti e dovuti ai fini pensionistici, dal trattamento di fine servizio e dal trattamento di fine rapporto viene attestato nella Sezione 2, nei punti 19, 20, 22, 23, 25, 27, 29, 30, 32, 33, 35 e 36.

Il lavoratore dipendente può utilizzare la certificazione per consegnarla all'INPS ai fini degli adempimenti istituzionali.

4.3 Inps Soci cooperative Artigiane - Sezione 4

La Sezione 4 è riservata all'indicazione dei dati relativi ai redditi erogati ai soci di cooperative artigiane, da riportare a cura del lavoratore nel modello Redditi Persone Fisiche, quadro RR sezione I.

4.4 Altri Enti - Sezione 5

La Sezione 5 è riservata alle certificazioni dei redditi imponibili e dei contributi afferenti agli Enti previdenziali diversi da quelli riportati nelle precedenti sezioni. Nei relativi punti, l'iscritto alla Cassa può riscontrare il totale impositivo ai fini previdenziali e i relativi contributi dovuti e trattenuti nell'anno 2022. L'importo complessivo dei contributi effettivamente versati nell'anno di riferimento è attestato nella Sezione 6, punto 62. Nel punto 64 si attesta anche l'eventuale versamento di altri contributi obbligatori se presenti e, al punto 65, il loro importo.



**CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART.4, COMMI 6-ter e 6-quater,
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, N. 322 RELATIVA ALL'ANNO 2022**

DATI ANAGRAFICI	Codice Fiscale		Cognome o Denominazione		Nome		
	Comune		Prov.	Cap.	Indirizzo		
	Telefono/Fax		Indirizzo di posta elettronica		Cod. attività	Codice sede	
DATI RELATIVI AL DATORE DI LAVORO, ENTE PENSIONISTICO O ALTRO SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice Fiscale		Cognome o Denominazione		Nome		
	Sesso (M o F)		Data di nascita	Contratto (Stato estero) / risultato	Prov. nasc. (sigla)	Categoria particolari	Eventi eccezionali
	Data di nascita		Contratto (Stato estero) / risultato		Prov. nasc. (sigla)	Categoria particolari	Eventi eccezionali
DATI RELATIVI AL DIPENDENTE PENSIONATO O ALTRO PERCETTORE DELLE SOMME	Codice Fiscale		Cognome o Denominazione		Nome		
	Sesso (M o F)		Data di nascita	Contratto (Stato estero) / risultato	Prov. nasc. (sigla)	Categoria particolari	
	Data di nascita		Contratto (Stato estero) / risultato		Prov. nasc. (sigla)	Categoria particolari	
DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE	Codice Fiscale		Cognome o Denominazione		Nome		
	Sesso (M o F)		Data di nascita	Contratto (Stato estero) / risultato	Prov. nasc. (sigla)	Categoria particolari	
	Data di nascita		Contratto (Stato estero) / risultato		Prov. nasc. (sigla)	Categoria particolari	
RISERVATO AI PERCIPIENTI ESTERI	Codice di identificazione fiscale estero		Località di residenza estera		Via e numero civico		
	Codice di identificazione fiscale estero		Località di residenza estera		Via e numero civico		
	Codice di identificazione fiscale estero		Località di residenza estera		Via e numero civico		
Data		Firma del sostituto di imposta		Non residenti Schumacker		Codice Stato estero	
10/03/2023		Ami. nane					

CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati	
	1	2	3	4	20.027,99			
REDDITI	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO			
	5	6	Lavoro dipendente	Pensione	8	9	10	11
					Data di inizio	Data di cessazione	In forza al 31/12	Periodi particolari
					29/05/2019		X	4
	Redditi erogati in franchi		12					
RITENUTE	Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		ACCONTO 2022		ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	
	21	4.706,99	22	296,54	26	27	Saldo 2022	29
						160,22		48,07
	Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		ACCONTO 2022		ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF SOSPESA	
	30	31			33	34		
ASSISTENZA FISCALE 730/2022 DICHIARANTE	Presenza 730/4 integrativo		Presenza 730/4 rettificativa		Saldo Irpef 2021 non trattenuto		Addizionale Regionale 2021 non trattenuto	
	64	65	63	73	Saldo Addizionale comunale 2021 non trattenuto		Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non trattenuto	
IMPORTI NON TRATTENUTI	Saldo Irpef 2021 non rimborsato		Addizionale Regionale 2021 non rimborsato		Saldo Addizionale comunale 2021 non rimborsato		Saldo Cedolare secca locazioni 2021	
CREDITI NON RIMBORSATI	64	74	84	84				
ACCONTI 2022 DICHIARANTE	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca	
	121	122	124	126	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca		127	
	Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Acconti cedolare secca sospesi			
	131	132	133					
ASSISTENZA FISCALE 730/2022 CONIUGE	Saldo Irpef 2021 non trattenuto		Addizionale Regionale 2021 non trattenuto		Saldo Addizionale comunale 2021 non trattenuto		Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non trattenuto	
	283	273	283		293			
IMPORTI NON TRATTENUTI	Saldo Irpef 2021 non rimborsato		Addizionale Regionale 2021 non rimborsato		Saldo Addizionale comunale 2021 non rimborsato		Saldo Cedolare secca locazioni 2021 non rimborsato	
CREDITI NON RIMBORSATI	284	274	284	284				
ACCONTI 2022 CONIUGE	Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca	
	321	322	324	326	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca		327	
	Seconda o unica rata di acconto cedolare secca		Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Acconti cedolare secca sospesi	
	327	331	332		333			
ONERI DETRAIBILI	Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
	341	20	342	33,52	343	344	345	346
	Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
	347	348	349	350	351	352		
DETRAZIONI E CREDITI	Imposta lorda		Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per famiglie numerose		Credito riconosciuto per famiglie numerose	
	361	4.706,99	362	363	364			
	Credito non riconosciuto per famiglie numerose		Credito per famiglie numerose recuperato		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati		Credito non riconosciuto per carichi di locazione	
	365	366	367		372			
	Totale detrazioni per oneri		Detrazioni per canoni di locazione		Credito riconosciuto per canoni di locazione		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	
	369	370	371		372			
	Credito per canoni di locazione recuperato		Totale detrazioni		Imposta netta		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero	
	373	374	375		4.706,99		376	
	Codice stato estero		Anno di percezione reddito estero		Reddito prodotto all'estero		Imposta estera definitiva	
	377	376	379		380			
	CREDITO IMPOSTA APE		Rimborsato		COMPARTO SICUREZZA			
	381	382	383		384	385		
	UTILIZZATO		TRATTAMENTO INTEGRATIVO		COMPARTO SICUREZZA			
	390	391	392					
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Data iscrizione al fondo			
	411	412	413	415				
	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE							
	Versati nell'anno		Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Importo totale		Differenziale	
	416	417	418		419		420	
	CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO							
	Versati		Dedotti		Non dedotti			
	421	422	423					

ONERI DEDUCIBILI		ONERI DEDUCIBILI							
Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
431		432	433	434	435	436	437		
Somme restituite non esecute dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che non concorrono al reddito				Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Assicurazioni sanitarie	
440		441		442		444			

ALTRI DATI		REDDITO FRONTALIERI			REDDITI ESENTI			
		Con contratto a tempo indeterminato	Con contratto a tempo determinato	Pensione oneri non Categorie d'Italia	Codice	Importo	Codice	Importo
455		456		457	462	463	464	465
Ipfaf da trattenere del sostituto successivamente alle operazioni di conguaglio		Ipfaf da versare all'arario da parte del dipendente		Applicazione maggiore ritenuta	Casi particolari	Erogazioni in natura	Bonus carburanti	
469		471		472	473	474	475	

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA			
Totale redditi		Totale ritenute Ipfaf	
481		482	
LAVORI SOCIALMENTE UTILI		Ritenute Ipfaf	
486		487	
Totale ritenute Ipfaf sospese		Totale addizionale regionale dall'ipfaf sospesa	
500		501	

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI			
Totale compensi arretrati per i quali e' possibile fruire delle detrazioni		Totale compensi arretrati per i quali non e' possibile fruire delle detrazioni	
511		512	
COMPARTO SICUREZZA		Totale ritenute operate	
Compenso erogato		Totale ritenute sospese	
515		516	

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI				
REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI				
Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 2		Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 3
531		532		533
Codice fiscale		Reddito conguagliato già compreso nel punto 1		Reddito conguagliato già compreso nel punto 2
535		536		537
Reddito conguagliato già compreso nel punto 3		Reddito conguagliato già compreso nel punto 4		Reddito conguagliato già compreso nel punto 5
540		541		542
Addizionale regionale		Addizionale comunale esente 2022		Addizionale comunale esente 2022
544		545		546
LAVORI SOCIALMENTE UTILI				
Quota esente		Quota imponibile		Ritenute Ipfaf
551		552		553
Addizionale regionale all'ipfaf				
				554

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO IN FORZA DI CONTRATTI COLLETTIVI AZIENDALI O TERRITORIALI				
Codice		Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva		Benefici
571		572		573
Imposta sostitutiva sospesa		Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria		Benefici di cui all'art. 51 comma 4 del Tuir
577		578		579
Codice		Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva		Benefici
581		582		583
Imposta sostitutiva sospesa		Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria		Benefici di cui all'art. 51 comma 4 del Tuir
587		588		589
PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI				
Somma già assoggettata ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria		Somma già assoggettata a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva		Contributo alle forme pensionistiche complementari
591		592		593
BENEFICI RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI				
Contributo alle forme pensionistiche complementari		Contributo di assistenza sanitaria		
601		602		603

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO		CODICE FISCALE		N. MESI DETRAZ. FIGLI	
Relazione di parentela		Mesi a carico		Distr. 100% affidam. figli gennaio/febbraio	
1	C	1	4	5	9
2	F1	1	3	6	10
3	F	A	2	7	
		D		8	

10 Percentuale di detrazione spettante per famiglie numerose %

BARRARE LA CASELLA:
 C = CONIUGE
 F1 = PRIMO FIGLIO
 F = FIGLIO
 A = ALTRO FAMILIARE
 D = FIGLIO CON DISABILITÀ

247-51.80698

Codice fiscale del percipiente

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART.51 TUIR

Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
701	702	703	704

SEZIONE SOSTITUTO DICHIARANTE

Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata	Spesa rimborsata riferita al dipendente
705	706

COMPENSO LORDO CAMPIONE D'ITALIA

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione	Pensione orfani
761	762	763	764
Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge		
765	766		

REDDITI DEI PUNTI DA 1 A 5 AL NETTO DEI COMPENSI DI CAMPIONE D'ITALIA

Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato	Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato	Redditi di pensione
771	772	773
Altri redditi assimilati	Assegni periodici corrisposti dal coniuge	
774	775	

DATI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI INPS

Matricola azienda	INPS	Altro	Imponibile previdenziale	Imponibile ai fini IVS	Contributi a carico del lavoratore trattenuti
1	2	3	4	5	6

SEZIONE 1 INPS LAVORATORI SUBORDINATI

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

7-Tutti 8-Tutti con l'esclusione di

SEZIONE 2 INPS LAVORATORI SUBORDINATI GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI

Codice fiscale Amministrazione/Azienda	Progressivo Azienda	NoiPa dichiarata	Pens.	Prev.	Cred.	Emplop	Enam	Anno di riferimento
9	10	11	12	13	14	15	16	17

Imponibile pensionistico	Contributi pensionistici dovuti	Contributi pensionistici a carico lavoratore trattenuti	Imponibili TFS	Contributi TFS
18	19	20	21	22
Contributi TFS a carico lavoratore trattenuti	Imponibile TFR	Contributi TFR dovuti	Imponibile TFR ulteriori elementi	Contributo TFR ulteriori elementi
23	24	25	26	27
Imponibile Gestione Credito	Contributo Gestione Credito dovuti	Contributi Gestione credito trattenuti a carico del lavoratore	Imponibile ENPDEP	Contributi ENPDEP dovuti
28	29	30	31	32
Contributi ENPDEP a carico del lavoratore trattenuti	Imponibile ENAM	Contributi ENAM dovuti	Contributi ENAM trattenuti a carico del lavoratore	
33	34	35	36	

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

37-Tutti 38-Singoli mesi

Codice fiscale soggetto denuncia

40-Periodi retribuiti soggetto denuncia

Codice fiscale conguaglio

Imponibile conguaglio

Codice fiscale per denuncia

44-Periodi retribuiti per denuncia

SEZIONE 3 INPS GESTIONE SEPARATA PARASUBORDINATI

Compensi corrisposti al parasubordinato	Contributi dovuti	Contributi a carico del lavoratore	Contributi versati
45	46	47	48

MESI PER I QUALI E' STATA PRESENTATA LA DENUNCIA Uniemens

49-Tutti 50-Tutti con l'esclusione di

Tipo rapporto

Codice fiscale PPAA/Azienda

SEZIONE 5 ALTRI ENTI

Codice fiscale Ente previdenziale	Denominazione Ente previdenziale		
56	57		
Codice azienda	Colegato	Imponibile previdenziale	Contributi dovuti
58	59	60	61
Contributi a carico del lavoratore trattenuti	Contributi versati	Altri contributi	Importo altri contributi
62	63	64	65

DATI ASSICURATIVI INAIL

Qualifica	Posizione assicurativa territoriale	C.	C.	Data inizio ultimo n. contr.	Data fine ultimo mese	Codice comune	Personale viaggiante
71	72			73	74	75	76

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, INDENNITA' EQUIPOLLENTI, ALTRE INDENNITA' E PRESTAZIONI IN FORMA CAPITALE SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, ALTRE INDENNITA' E SOMME SOGGETTE A TASSAZIONE SEPARATA

Indennità, acconti, anticipazioni e somme erogate nell'anno	Acconti ed anticipazioni erogati in anni precedenti	Detrazione	Ritenuta operata nell'anno	Ritenute sospese
801	802	803	804	805
Ritenute operate in anni precedenti	Ritenute di anni precedenti sospese	Quota spettante per indennità erogate ai sensi art. 2122 c.c.	TFR maturato fino al 31/12/2000 e rimasto in azienda	TFR maturato dall' 1/1/2001 e rimasto in azienda
806	807	808	809	810
TFR maturato fino al 31/12/2000 e versato al fondo	TFR maturato dall' 1/1/2001 al 31/12/2006 e versato al fondo	TFR maturato dall' 1/1/2007 e versato al fondo	Imposta sostitutiva sulla rivalutazioni sul TFR	
811	812	813	920	

Annotazioni:

Nota AI

Informazioni relative al reddito certificato:

Periodo di lavoro Data fine 31/01/2022

Periodo di lavoro Data inizio 01/02/2022

Il reddito di cui al punto 4 e' composto da:

REDDITO ASSIMILATO CARICHE ELETTIVE 20.027,99

Nota ZZ51

Si certifica che nell'anno 2022 è stata effettuata una erogazione liberale (casella 342) a favore del Fondo solidarietà del Comune di Sassuolo - CF 00235880366 su C/C IT27T0200867019000100984467 con versamento cumulativo per la quale spetta una detrazione dall'imposta lorda ai fini dell'imposta sul reddito pari al 19%.

CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

**DATI RELATIVI
ALLE SOMME EROGATE**

TIPOLOGIA REDDITUALE

Causale
1

DATI FISCALI

	Anno 2	Anticipazione 3	Ammontare lordo corrisposto 4	Somma non soggette a ritenuta per regime convenzionale 5
Codice 6	Altre somme non soggette a ritenuta 7		Imponibile 8	Ritenute a titolo d'acconto 9
	Ritenute a titolo d'imposta 10		Ritenute sospese 11	Addizionale regionale a titolo d'acconto 12
	Addizionale regionale a titolo d'imposta 13		Addizionale regionale sospesa 14	Addizionale comunale a titolo d'acconto 15
	Addizionale comunale a titolo d'imposta 16		Addizionale comunale sospesa 17	Imponibile anni precedenti 18
	Ritenute operate anni precedenti 19		Spese rimborsate 20	Ritenuta rimborsata 21
	Somme restituite al netto della ritenuta subita 22			

DATI PREVIDENZIALI

29	Codice fiscale Ente previdenziale	30	Denominazione Ente previdenziale		
32	Codice azienda	33	Categoria		
34	Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	35	Contributi previdenziali a carico del percipiente	36	Altri contributi
37	Importo altri contributi	38	Contributi dovuti	39	Contributi versati

Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi

101	Codice fiscale debitore principale	102	Somme erogate	103	Ritenute operate	104	Somme erogate non tassate
-----	------------------------------------	-----	---------------	-----	------------------	-----	---------------------------

Riservata al soggetto erogatore delle somme

105		106		107		108	
-----	--	-----	--	-----	--	-----	--

Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi

INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO				ALTRE INDENNITA' E INTERESSI			
Somme corrisposte		Ritenute operate		Somme corrisposte		Ritenute operate	
131		132		133		134	
INDENNITA' DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO				ALTRE INDENNITA' E INTERESSI			
Somme corrisposte		Ritenute operate		Somme corrisposte		Ritenute operate	
135		136		137		138	

Scheda per la scelta della destinazione dell'8 per mille, del 5 per mille e del 2 per mille dell'IRPEF

Da utilizzare esclusivamente nei casi di esonero dalla presentazione della dichiarazione (per le modalità di presentazione vedasi il paragrafo 3.4)

SOSTITUTO D'IMPOSTA			
CODICE FISCALE (obbligatorio)			
CONTRIBUENTE			
CODICE FISCALE (obbligatorio)			
DATI ANAGRAFICI	COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile)	NOME	SESSO (M o F)
	<input type="text" value="RUFFALDI"/>	<input type="text" value="SAMANTA"/>	<input type="text" value="F"/>
	DATA DI NASCITA	COMUNE (O STATO ESTERO) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>	<input type="text" value=""/>

LE SCELTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE, DEL CINQUE PER MILLE E DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE TUTTE E TRE LE SCELTE.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)			
STATO *	CHIESA CATTOLICA	UNIONE CHIESE CRISTIANE AVVENTISTE DEL 7° GIORNO	ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA
<input type="text" value=""/>			
CHIESA EVANGELICA VALDESE (Unione delle Chiese metodiste e Valdesi)	CHIESA EVANGELICA LUTERANA IN ITALIA	UNIONE COMUNITA' EBRAICHE ITALIANE	SACRA ARCIDIOCESI ORTODOSSA D'ITALIA ED ESARCATO PER L'EUROPA MERIDIONALE
CHIESA APOSTOLICA IN ITALIA	UNIONE CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA D'ITALIA	UNIONE BUDDHISTA ITALIANA	UNIONE INDUISTA ITALIANA
ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI (IBISG)	ASSOCIAZIONE "CHIESA D'INGHILTERRA" IN ITALIA		

(*) Per la scelta a favore dello Stato è possibile indicare anche uno dei seguenti codici:
1 - Fame nel mondo; 2 - Calamità; 3 - Edilizia scolastica; 4 - Assistenza ai rifugiati; 5 - Beni culturali.

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. La quota non attribuita spettante alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Apostolica in Italia è devoluta alla gestione statale.

CODICE FISCALE

RFFSNT76D47I496T

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D. LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESSE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FINANZIAMENTO A FAVORE DI ORGANISMI PRIVATI DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

FIRMA

SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE ISCRITTE AL REGISTRO NAZIONALE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE

FIRMA

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di una delle finalita' destinatarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facolta' di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una sola delle finalita' beneficiarie.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL DUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE solo in uno solo spazio)

PARTITO POLITICO

CODICE

FIRMA

AVVERTENZE

Per esprimere la scelta a favore di uno dei partiti politici beneficiari del due per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro, indicando il codice del partito prescelto. La scelta deve essere fatta esclusivamente per uno solo dei partiti politici beneficiari.

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nelle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

IN CASO DI UNA O PIU' SCELTE E' NECESSARIO APPORRE LA FIRMA ANCHE NEL RIQUADRO SOTTOSTANTE.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilita', che non e' tenuto ne' intende avvalersi della facolta' di presentare la dichiarazione dei redditi (Mod. 730 o UNICO - Persone fisiche). Per le modalita' di invio della scheda, vedere il paragrafo 3.4 "Modalita' di invio della scheda".

FIRMA